


Attività didattiche per il PEI inclusivo alla scuola primaria

Proposte aggiuntive per integrare
i traguardi delle discipline
con le quattro dimensioni del PEI

Sofia Cramerotti, Dario Ianes,
Flavio Fogarolo e Benedetta Zagni

MATERIALI
DIDATTICA

500 0 500 1000



Erickson

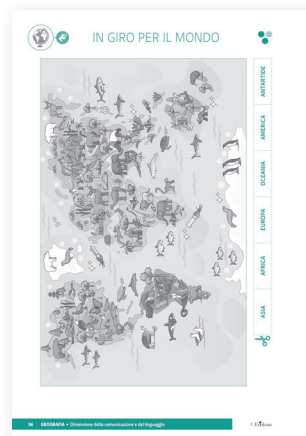
White

IL LIBRO

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER IL PEI INCLUSIVO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Le attività e le schede operative di questo volume permettono di integrare i materiali del raccoglitore *PEI inclusivo alla scuola primaria*.

Le proposte educativo-didattiche di un PEI inclusivo sono attività di classe, rivolte ai traguardi disciplinari, ma costruite in modo da essere accessibili, con specifici adattamenti e facilitazioni, anche ad alunni/e con disabilità, consentendo loro di raggiungere contemporaneamente gli obiettivi personalizzati previsti nelle quattro dimensioni dei loro PEI. Con queste proposte operative aggiuntive — costruite per coppie, gruppi cooperativi, lavoro individuale e a gruppo intero — e la ricca offerta di risorse online l'alunno/a apprende in modo personalizzato attraverso una partecipazione significativa ed efficace al lavoro della sua classe.



Scheda di geografia
per l'alunno/a



Scheda di inglese
per l'alunno/a

I contenuti

- 40 proposte di attività e giochi che intrecciano le quattro dimensioni del PEI con gli interventi curricolari
- Strategie di semplificazione e facilitazione delle attività
- Idee per un ulteriore sviluppo potenziale sfidante



Raccoglitore *PEI inclusivo*
alla scuola primaria

LE AUTRICI E GLI AUTORI



SOFIA CRAMEROTTI

Psicologa dell'educazione, pedagoga e PhD in Scienze umane, svolge attività di formazione e consulenza.



FLAVIO FOGAROLO

Formatore, si occupa di didattica inclusiva. È stato per diversi anni referente per la disabilità e i DSA presso l'UST di Vicenza.



DARIO IANES

Già docente ordinario di Pedagogia e Didattica dell'inclusione all'Università di Bolzano, è co-fondatore del Centro Studi Erickson.



BENEDETTA ZAGNI

Psicologa dello Sviluppo e dell'Educazione. Formatrice e dottoranda in Psychological Sciences (Università di Padova).

€ 17,50







www.erickson.it







MATERIALE ONLINE vai su:
<https://risorseonline.erickson.it>



Vengono qui proposte alcune schede operative relative alla disciplina in raccordo alle 4 dimensioni del PEI. Nello specifico, il lavoro proposto riguarderà gli aspetti delineati nella tabella seguente. Le schede suddivise in relazione ai traguardi di competenza di primo livello e alla tipologia di lavoro sono inserite all'interno del curriculum disciplinare in ottica di trasversalità e inclusività.

Dimensioni PEI	Traguardi di competenza (livello 1)	Scheda	Tipologia di attività	Difficoltà dell'attività
 Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.	Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni/e, in modo comprensibile e coerente, argomenti appresi da esperienze e/o testi ascoltati con l'aiuto di domande stimolo.	Box delle emozioni	Individuale/ gruppo classe	● ● ●
 Dimensione della comunicazione e del linguaggio.	Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base relativo alla quotidianità.	Alfabeto dei segni	Piccolo gruppo/ gruppo classe	● ● ●
 Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento.	Scrivere semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.	Storie nel sacchetto	Piccolo gruppo	● ● ●
 Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.	Applicare in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali che permettano una comunicazione comprensibile e coerente.	Immagini da ricordare	Individuale/ coppia	● ● ●

Traguardi di competenza (livello 1)	Dimensioni			
	Relazione, interazione e socializzazione	Comunicazione e linguaggio	Autonomia e orientamento	Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento
Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni/e, in modo comprensibile e coerente, argomenti appresi da esperienze e/o testi ascoltati con l'aiuto di domande stimolo.	Box delle emozioni 	—	—	—
Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base relativo alla quotidianità.	—	Alfabeto dei segni 	—	—
Scrivere semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.	—	—	Storie nel sacchetto 	—
Applicare in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali che permettano una comunicazione comprensibile e coerente.	—	—	—	Immagini da ricordare 

Legenda:

 → Individuale

 → Coppia

 → Piccolo gruppo

 → Gruppo classe



TRAGUARDO

Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni/e, in modo comprensibile e coerente, argomenti appresi da esperienze e/o testi ascoltati con l'aiuto di domande stimolo.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Saper raccontare esperienze personali connesse a specifiche emozioni.
- Imparare a esprimere verbalmente i propri sentimenti.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Stimolare la comunicazione di emozioni, sentimenti e stati d'animo.
- Sviluppare la capacità di comprensione delle emozioni altrui.

MATERIALI

Scheda «Box delle emozioni» da fornire agli alunni e alle alunne.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante distribuisce la scheda e chiede ad alunni/e di scrivere nel box corrispondente alcune parole o brevi frasi relative alle emozioni provate in determinate circostanze: ciò che rende felici, tristi, arrabbiati, spaventati e sorpresi.
2. Al termine dell'attività, l'insegnante invita alunne/i al confronto e alla riflessione attraverso alcune domande stimolo.
 - Quali sono gli stati d'animo più difficili da esprimere?
 - La tristezza è più difficile da spiegare della felicità?
 - Che cosa sentite dentro quando vivete un momento di tristezza?
 - Quale emozione vi fa sentire meglio? Perché?
 - Quale emozione vi fa sentire peggio? Perché?
 - Vi accorgete quando arriva la rabbia? Che cosa fate?
 - Avete dei modi per esprimere la rabbia senza danneggiare voi stessi/e e le altre persone?
 - E quando siete spaventati? Che cosa succede?
3. L'attività permette di lavorare sulla consapevolezza emotiva, aiutando alunni e alunne a riconoscere le diverse emozioni quando si manifestano.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

L'insegnante può facilitare il lavoro sulla scheda inserendo per ogni emozione un'icona (tipo emoticon), un incipit da completare, una o più domande stimolo. Può essere utile anche l'uso di brevi video esplicativi e/o di video-modeling.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante, partendo dai termini usati dagli alunni e dalle alunne sulla scheda e durante il momento di riflessione e confronto collettivo, può avviare un lavoro sul lessico delle emozioni, in modo da permettere ad alunne/i di acquisire maggiore consapevolezza di ciò che provano anche attraverso l'uso di un linguaggio adeguato.



BOX DELLE EMOZIONI



FELICITÀ

TRISTEZZA

RABBIA





PAURA











SORPRESA

STORIA



Vengono qui proposte alcune schede operative relative alla disciplina in raccordo alle 4 dimensioni del PEI. Nello specifico, il lavoro proposto riguarderà gli aspetti delineati nella tabella seguente. Le schede suddivise in relazione ai traguardi di competenza di primo livello e alla tipologia di lavoro sono inserite all'interno del curriculum disciplinare in ottica di trasversalità e inclusività.

Dimensioni PEI	Traguardi di competenza (livello 1)	Scheda	Tipologia di attività	Difficoltà dell'attività
 Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione.	Individuare le principali trasformazioni operate dal tempo su oggetti, animali, persone.	Diventare grandi	Piccolo gruppo/ gruppo classe	● ● ●
 Dimensione della comunicazione e del linguaggio.	Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici.	Atene e Sparta a confronto	Piccolo gruppo	● ● ●
 Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento.	Ordinare correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.	Vestiti per tutte le stagioni	Piccolo gruppo/ individuale	● ● ●
 Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.	Utilizzare in modo pertinente gli organizzatori temporali.	Sequenze temporali	Coppia	● ● ●

Traguardi di competenza (livello 1)	Dimensioni			
	Relazione, interazione e socializzazione	Comunicazione e linguaggio	Autonomia e orientamento	Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento
Individuare le principali trasformazioni operate dal tempo su oggetti, animali, persone.	Diventare grandi  /  	—	—	—
Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici.	—	Atene e Sparta a confronto  	—	—
Ordinare correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.	—	—	Vestiti per tutte le stagioni  /  	—
Utilizzare in modo pertinente gli organizzatori temporali.	—	—	—	Sequenze temporali  

Legenda:

 → Individuale

 → Coppia

 → Piccolo gruppo

 → Gruppo classe



TRAGUARDO

Individuare le principali trasformazioni operate dal tempo su oggetti, animali, persone.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Comprendere la trasformazione di oggetti, animali e persone nel tempo.
- Stimolare la riflessione sui concetti di «tempo» e «tempo che passa».

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Acquisire consapevolezza del proprio vissuto.
- Favorire il confronto tra pari.

MATERIALI

Scheda «Diventare grandi» da fornire agli alunni e alle alunne.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante avvia un circle time e domanda agli alunni e alle alunne: «Che cos'è per voi il tempo? Come vi accorgete che il tempo passa? È lento o è veloce? Ci sono momenti in cui sembra passi più velocemente e altri più lentamente? Secondo voi perché?».
2. Dopo il confronto con la classe, l'insegnante riprende o introduce il concetto del passare del tempo e che questo scorre sempre allo stesso modo e non secondo la percezione personale. Aggiunge poi come il tempo sia legato al crescere, diventare grandi e di conseguenza al cambiamento.
3. L'insegnante divide la classe in piccoli gruppi e consegna la scheda «Diventare grandi» ad alunni e alunne, che dopo averla osservata si confrontano su ciò che vedono e riflettono insieme, anche attraverso esperienze personali familiari e conosciute, sullo scorrere del tempo e sulle trasformazioni che esso opera sulle persone. L'insegnante guida i gruppi con domande stimolo che li possano aiutare a esprimere pensieri e opinioni, ad esempio «Come siete cambiati dall'inizio della scuola a oggi? Avete un fratellino o una sorellina più piccoli? Com'è cambiato nel tempo? Anche i vostri genitori sono stati bambini? E i nonni? Avete mai visto una loro fotografia che li ritrae da giovani?».
4. Una volta concluso il confronto di gruppo, l'insegnante chiede alla classe — per la lezione successiva — di portare in classe una foto di loro appena nati e una di come sono ora, per costruire insieme un cartellone sul trascorrere del tempo.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

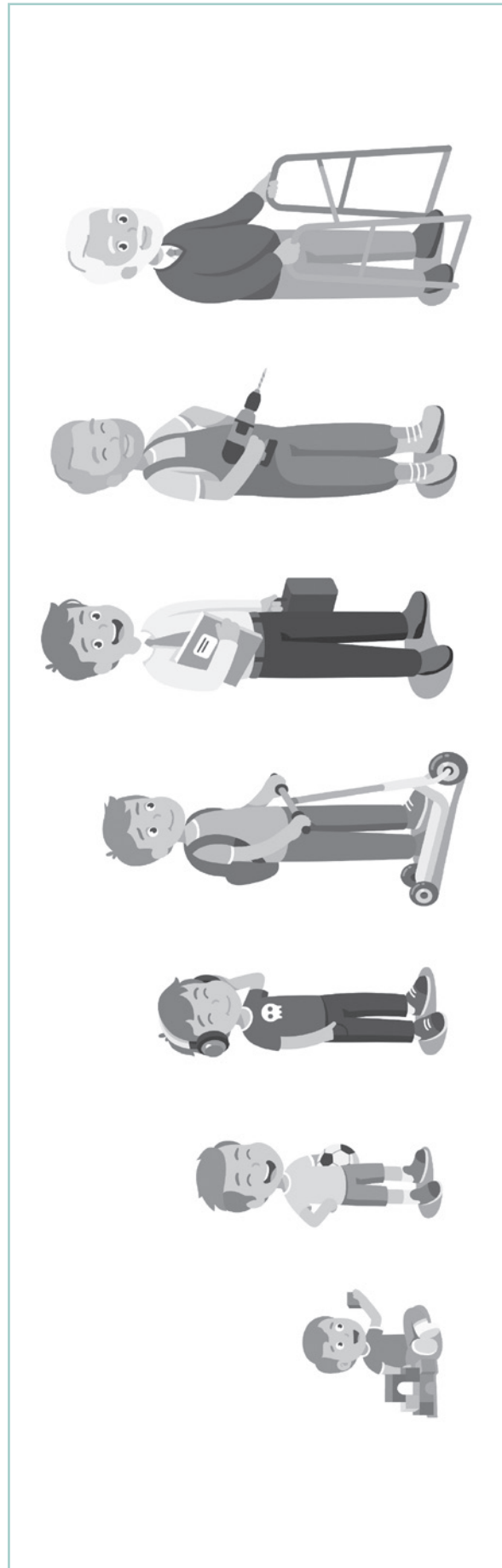
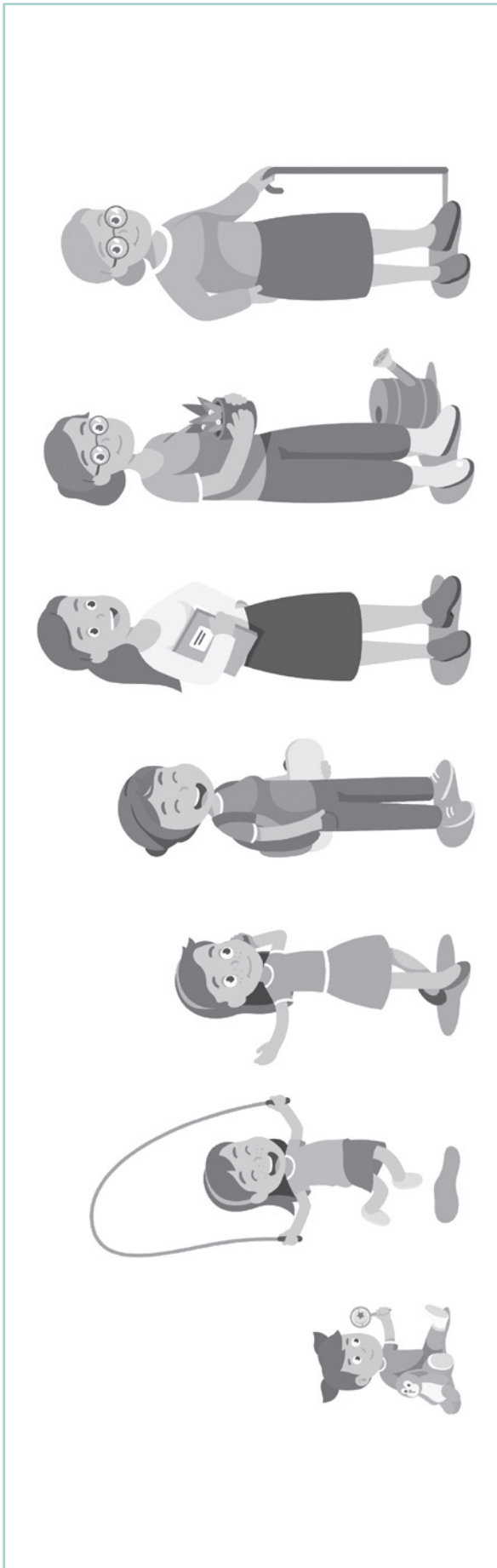
L'insegnante supporta l'alunno/a in difficoltà con domande stimolo più puntuali e legate al suo vissuto esperienziale. Si avvale inoltre di supporti visivi e fotografie dell'alunno/a stesso/a a diverse età per attivare più possibilità e modalità di apprendimento volte a facilitare la comprensione.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante può chiedere alla classe di lavorare sui cambiamenti temporali di oggetti, animali e ambienti naturali (ad esempio com'è cambiato un cucciolo domestico, come si è modificata la propria cameretta o come è cambiato nel tempo un giardino o un parco conosciuto).



DIVENTARE GRANDI





TRAGUARDO

Con domande stimolo dell'adulto saper individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti noti: il mare, la montagna, la città, il prato, il fiume, ecc.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Imparare a osservare e a classificare paesaggi conosciuti.
- Saper descrivere le caratteristiche principali di un luogo.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Saper riconoscere le emozioni connesse a un luogo specifico.
- Imparare a collegare rappresentazioni visive a vissuti emotivi (rievocazione).

MATERIALI

Scheda «I luoghi del cuore» da fornire alle alunne e agli alunni.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante introduce l'attività di geografia riprendendo — se è già stato affrontato — o introducendo il concetto che sul nostro pianeta sono presenti spazi terrestri, come le montagne, le colline e le pianure, e spazi acquatici come i fiumi, i laghi e i mari.
2. L'insegnante divide la classe in coppie e consegna a ogni alunno/a una scheda raffigurante tre spazi terrestri e tre spazi acquatici e chiede di identificarne la categoria e di apporre accanto a ognuno la corretta dicitura.
3. Gli alunni e le alunne lavorano insieme su entrambe le schede e una volta che tutti/e hanno terminato, l'insegnante — dopo aver controllato insieme alla classe il corretto svolgimento del compito — avvia un circle time sul tema «i luoghi del cuore», cioè quei posti che abbiamo vissuto, visitato, di cui si è letto o ascoltato nelle storie, ecc., che hanno lasciato dentro di noi una sensazione piacevole, di tranquillità e benessere.
4. L'insegnante chiede quindi alla classe di riunire le coppie precedenti e di scegliere tra quelli presenti sulle schede quale è il loro posto del cuore, di colorare l'illustrazione e poi di raccontare al compagno o alla compagna i motivi della scelta.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

L'insegnante può predisporre la scheda inserendo parte del testo da completare sotto ogni illustrazione, inoltre per l'alunno/a con difficoltà può essere semplificato il compito attraverso domande stimolo o a risposta multipla durante la fase di racconto di esperienze personali.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante chiede ad alunni/e di drammatizzare di fronte alla classe una scena che rappresenti la situazione secondo loro più importante che li lega a quel determinato luogo.



I LUOGHI DEL CUORE



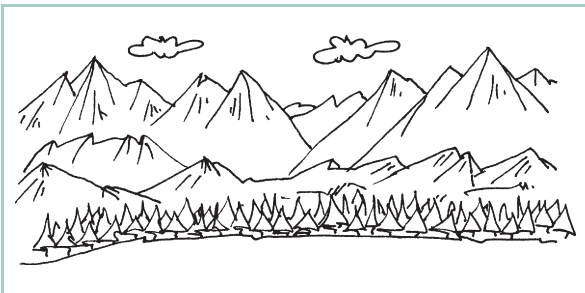
► OSSERVATE I PAESAGGI POI CONFRONTATEVI E SCRIVETE SE SONO SPAZI TERRESTRI O ACQUATICI, POI SCEGLIETE DI CHE AMBIENTE SI TRATTA TRA QUELLI PROPOSTI.

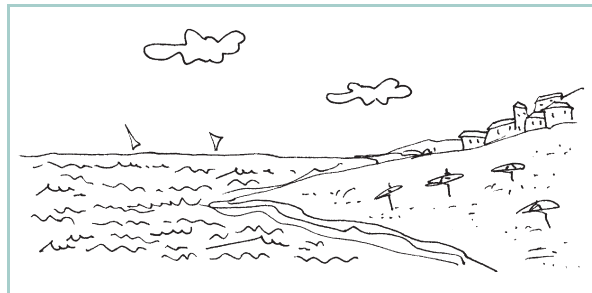
SPAZI _____

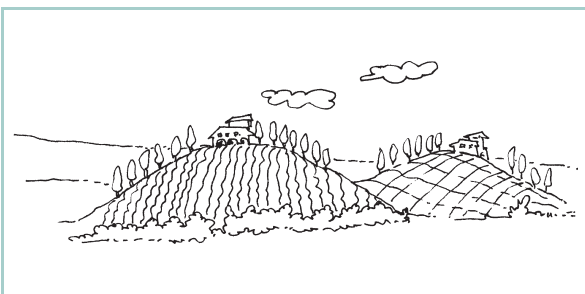


SPAZI _____











LAGO - MARE - FIUME - COLLINA - MONTAGNA - PIANURA



TRAGUARDO

Con domande stimolo dell'adulto saper individuare alcune caratteristiche di paesaggi e ambienti.

OBIETTIVI DISCIPLINA

- Imparare a orientarsi su carte geografiche dell'Europa e del mondo con l'aiuto dell'insegnante.
- Riconoscere gli elementi naturali nei diversi continenti.

OBIETTIVI DIMENSIONE

- Percepire se stessi come distinti e in relazione agli altri.
- Sviluppare lo scambio e la collaborazione tra pari.

MATERIALI

Scheda «In giro per il mondo» da fornire agli alunni e alle alunne, LIM, forbici, cartina del mondo nelle risorse online.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'insegnante introduce l'attività indagando le preconcoscenze di alunni/e sui continenti e sui diversi elementi naturali presenti in essi (animali, ambienti, ecc.), può lavorare sulla cartina muta presente nelle risorse online da proiettare alla LIM per introdurre o ripassare i concetti più importanti.
2. L'insegnante divide la classe in piccoli gruppi e consegna la copia della scheda «In giro per il mondo» (o la scarica a colori dalle risorse online) e le etichette con i nomi dei continenti — già ritagliate e in numero corrispondente ai gruppi — poi chiede agli alunni e alle alunne di confrontarsi e posizionarle sulla mappa. Una volta terminato si controlla insieme la collocazione corretta.
3. Dopodiché, alunni e alunne creano una tabella divisa per continenti e per ognuno indicano gli animali e le piante che riconoscono all'interno della mappa, l'insegnante ne propone un modello alla lavagna (ad esempio in Australia si indicano il canguro e il koala).
4. In conclusione l'insegnante chiede di verificare tra pari — sotto la sua supervisione — lo svolgimento dell'attività, confrontandosi su similitudini e differenze.

STRATEGIE DI ADATTAMENTO, FACILITAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

L'insegnante fa lavorare l'alunno/a con difficoltà in affiancamento a un compagno o a una compagna oppure fornisce aiuti o feedback informativi verbali e visuali. In particolare è possibile proporre una tabella con inserita, come facilitatore, la prima lettera o la prima sillaba del nome di animali e piante presenti in ciascun continente.

ULTERIORE SVILUPPO POTENZIALE

L'insegnante può proporre varianti più complesse: chiede ad alunni e alunne di creare etichette con gli elementi presenti sulla mappa da riportare poi su una cartina muta, oppure, attraverso un quiz a squadre, di indovinare dove sono collocati determinati animali o piante. Può inoltre chiedere di indicare più precisamente le zone geografiche (America del Nord e del Sud, Madagascar, ecc.).



IN GIRO PER IL MONDO



ANTARTIDE

AMERICA

OCEANIA

EUROPA

AFRICA

ASIA

